

Al Portuense Attentato fascista



Nuova vigliacca. Impresa fascista contro una sede del Pci. Alle tre di ieri mattina, un grosso ordigno (una vera e propria bomba, hanno accertato poi gli artificieri) è stato fatto esplodere davanti alla casa del popolo di Corviale, sulla Portuense. Lo scoppio ha devastato il locale, ha divelto la saracinesca, ha spezzato alcune travi di ferro, infrangendo i vetri di tutto il palazzo e delle abitazioni vicine. Alcuni abitanti dello stabile di via Portuense 844, dove ha sede la casa del popolo, affacciandosi subito dopo alla finestra, hanno veduto quattro persone salire su una

«600» e fuggire. Si sono portati subito sul posto fra i primi il segretario della sezione Luciano Fazi, il segretario di zona Corrado Pagliaro, quindi il compagno on. D'Onofrio e il compagno Maderchi, della segreteria della Federazione. Una sottoscrizione è stata subito aperta affinché la casa del popolo di Corviale, luogo di incontro di tutti i democratici della zona, possa essere riparata al più presto. Più tardi sono giunti anche i tecnici della direzione artiglieria, poi la polizia e la scientifica. Nella foto: l'ingresso della sezione dopo lo scoppio.

Il giorno
Oggi, giovedì 2 gennaio, il tempo è nuvoloso e si tornerà alle 8.05 e tramonta alle 16.30. Luna, primo quarto il 3.

Cifre della città
Oggi, sono nati 23 maschi e 23 femmine. Sono morti 10 maschi e 11 femmine, dei quali 4 minori di sette anni. Le temperature: minima zero, massima 13. Per oggi i meteorologi prevedono cielo nuvoloso e temperatura sottomedia.

Vice questori
Con decreto ministeriale sono stati nominati vice questori il dottor Ugo Macera, capo di gabinetto della Questura, il dottor Domenico Mignone, capo della Squadra mobile, il dottor Ernesto Danie, dirigente del commissariato Campo Marzio, il dottor Luigi Lughe, dirigente del commissariato Castro Pretorio, il dottor Nicola Gualdi, dirigente del commissariato Parioli, e il dottor Giuseppe Vignone, dirigente dell'ufficio di polizia del Senato.

Lotteria
E' avvenuta la estrazione della lotteria pro ciechi del Lazio. Sono risultati vincitori i seguenti numeri: 1° premio 21 (14); 2° premio 4 (18); 3° premio 3 (18); 4° premio 3 (18); 5° premio 3 (18); 6° premio 3 (18); 7° premio 3 (18); 8° premio 3 (18); 9° premio 3 (18); 10° premio 3 (18); 11° premio 3 (18); 12° premio 3 (18); 13° premio 3 (18); 14° premio 3 (18); 15° premio 3 (18); 16° premio 3 (18); 17° premio 3 (18); 18° premio 3 (18); 19° premio 3 (18); 20° premio 3 (18); 21° premio 3 (18); 22° premio 3 (18); 23° premio 3 (18); 24° premio 3 (18); 25° premio 3 (18); 26° premio 3 (18); 27° premio 3 (18); 28° premio 3 (18); 29° premio 3 (18); 30° premio 3 (18); 31° premio 3 (18); 32° premio 3 (18); 33° premio 3 (18); 34° premio 3 (18); 35° premio 3 (18); 36° premio 3 (18); 37° premio 3 (18); 38° premio 3 (18); 39° premio 3 (18); 40° premio 3 (18); 41° premio 3 (18); 42° premio 3 (18); 43° premio 3 (18); 44° premio 3 (18); 45° premio 3 (18); 46° premio 3 (18); 47° premio 3 (18); 48° premio 3 (18); 49° premio 3 (18); 50° premio 3 (18); 51° premio 3 (18); 52° premio 3 (18); 53° premio 3 (18); 54° premio 3 (18); 55° premio 3 (18); 56° premio 3 (18); 57° premio 3 (18); 58° premio 3 (18); 59° premio 3 (18); 60° premio 3 (18); 61° premio 3 (18); 62° premio 3 (18); 63° premio 3 (18); 64° premio 3 (18); 65° premio 3 (18); 66° premio 3 (18); 67° premio 3 (18); 68° premio 3 (18); 69° premio 3 (18); 70° premio 3 (18); 71° premio 3 (18); 72° premio 3 (18); 73° premio 3 (18); 74° premio 3 (18); 75° premio 3 (18); 76° premio 3 (18); 77° premio 3 (18); 78° premio 3 (18); 79° premio 3 (18); 80° premio 3 (18); 81° premio 3 (18); 82° premio 3 (18); 83° premio 3 (18); 84° premio 3 (18); 85° premio 3 (18); 86° premio 3 (18); 87° premio 3 (18); 88° premio 3 (18); 89° premio 3 (18); 90° premio 3 (18); 91° premio 3 (18); 92° premio 3 (18); 93° premio 3 (18); 94° premio 3 (18); 95° premio 3 (18); 96° premio 3 (18); 97° premio 3 (18); 98° premio 3 (18); 99° premio 3 (18); 100° premio 3 (18).

Culla
La casa del compagno Antonio Cannarone è stata allestita alla nascita del secondogenito. E' stato imposto il nome di Franco. Al compagno Cannarone e alla moglie Maria i più cari auguri della Sezione Roccaerga e dell'Unità.

Ladro all'ospedale
Vede il facile (scarico)
e... giù dalla finestra
Un giovane ladro ha voluto tentare l'impresa rocambolesca: sorpreso in flagrante mentre si accingeva a rubare in un appartamento, è spaventato da un fucile (scarico) puntato da un balcone del secondo piano alto sette metri, è stato ricoverato al S. Spirito con una gamba fratturata. Pietro Corretti di 18 anni, abitante in via Francesco Ripa 189 è recato ieri nel primo pomeriggio nello stabile dove abita commercialmente Angelo Mostarda, in via degli Adimari 46. Come bene a conoscenza, senza dubbio, che il commerciante non si trovava in casa (era, infatti, a pranzo presso un parente a Monte Mario), che l'appartamento era raggiungibile salendo un muro di circa cinque metri. I rumori che i parenti hanno provocato per riuscire nei suoi intenti, però, hanno allarmato le famiglie Proietti e Barilucci abitanti nell'appartamento di sopra a quello del Mostarda, uno dei componenti è uscito sulla terrazza armato di un fucile da caccia caricato ed ha intimato al ladro di scendere. Il giovane, dopo aver tergiversato, ha voluto tentare il volo, invece di andare a finire sulla strada, donde era salito, è caduto in un cortile interno più basso provocandoli la frattura di una gamba. Il fucile è stato giudicato guasto.

S. Silvestro fuori casa (e traffico «matto»...)

Capodanno tranquillo, ma con problemi di circolazione stradale anche alle ore piccole. Dopo la mezzanotte, automobilisti scatenati e tassi introvabili. Il traffico — senza vigili, con i semafori fermi al giallo e con tante auto lanciate a grande velocità — faceva venire i brividi. Teatri, ristoranti, trattorie, dancing: tutto gremito. «E' tornato il genereone» hanno detto i direttori di numerosi night riferendosi alle coppie di mezza età, finanziariamente solide, che hanno affollato più numerose dei giovani i locali notturni. I protagonisti più noti del cinema, del teatro e della televisione hanno preferito festeggiare il nuovo anno nelle ville private o affittare ristoranti o saloni negli alberghi. Forse è stato battuto un record: quello della consumazione degli alcoolici.



Cocci e «botti» in ribasso

Ma i feriti purtroppo non sono mancati: oltre cento persone medicate negli ospedali - Per gli scoppi due ragazzi amputati d'una mano

Solito tuffo



Mercoledì a mezzogiorno, fedele all'appuntamento, Ferdinando Pignatelli, l'acrobata contorfuga di Rascel e di Claudio Villa, si è tuffato «ad angolo» (nella foto) da ponte S. Angelo, raggiungendo poi a nuoto ponte Vittorio. Intanto «mister Okay» ha compiuto, la notte di Capodanno, a mezza notte precisa, la traversata del fiume in attesa di tuffarsi per la quarantasettesima volta, l'8 gennaio per il suo sessantacinquesimo compleanno

E' il primo



Danilo Bertozzi è il primo nato del 1964. Il bambino è venuto alla luce infatti cinque minuti dopo la mezzanotte, alla casa di via S. Spirito 10. Nella foto: madre e figlio fotografati ieri mattina all'ospedale.

Meno «cocci», meno «botti» e traffico intenso anche nelle ore piccole: i romani sono usciti di casa più numerosi che nel passato per salutare l'anno nuovo. Night, veglioni, teatri e ristoranti affollatissimi, taxi introvabili, hanno caratterizzato la notte di San Silvestro che, con i ricevimenti nelle ville dei bei nomi della «dolce vita» o le tradizionali festiciole casalinghe. «E' tornato il genereone» hanno detto i direttori di numerosi night riferendosi alle coppie di mezza età, finanziariamente solide, che hanno affollato i loro locali.

Molti hanno preferito attendere nelle loro case la prima parte della nottata e si sono arricchiti ad uscire soltanto dopo la fine della battaglia di mezzanotte. Migliaia di persone hanno rinunciato al cenone preferito invece recarsi nei teatri, dove si sono svolti brindisi di massa con scambi di auguri con gli attori: anche questo fatto — tradizionale nelle grandi città come Parigi, Londra, New York — è abbastanza nuovo, e costituisce un altro segno dei mutamenti che gli anni del «miracolo» stanno portando nel costume.

Al termine degli spettacoli e alla fine dei «cenoni» c'è stata la prima frenetica corsa degli automobilisti per raggiungere i night o le case degli amici prima che dalle finestre cominciassero a piovere i «cocci» — quasi impossibile trovare un taxi sia perché era in servizio un numero di vetture limitato e sia perché molti hanno preferito lasciare in garage la propria macchina. I tassisti abusivi hanno approfittato della situazione imponendo tariffe doppie e anche triple.

Lo scoccare della mezzanotte ha scatenato ovunque — nelle case come nei pubblici ritrovi — un finimondo. Centinaia di migliaia di bottiglie di spumante e di champagne sono state soppresse contemporaneamente, con i colpi, coltelli, palloncini colorati, fuochi, «botti», abbracci. Da un capo all'altro della città i telefoni sono «impazziti» per l'acceccarsi degli auguri. Non si hanno ancora dati ufficiali (e definitivi) ma appare certo che quest'anno si è battuto ogni record nella consumazione di alcoolici.

I protagonisti più noti del cinema e della televisione hanno preferito in genere raccogliersi nelle ville private. A casa di Vittorio De Sica si sono riuniti, tra gli altri, Franco e Claudia Cardinale, Vasco Pratolini, Pontecorvo, Suso Cecchi D'Amico, Pasquale Festa Campanile, il regista Montaldo, l'attore francese Leroy, giornalisti, intellettuali. Viveva la festa in casa Sordi. Walter Chiari ha organizzato una veglione nei ristoranti di un suo amico pugile, nei pressi della sua abitazione. Nell'albergo Hilton si sono riuniti i grossi nomi della finanza, dell'industria e del commercio.

Brividi

Dall'una in poi le strade sono state percorse da migliaia di auto lanciate a forte velocità. Il traffico è venuto il sudore freddo anche ai guidatori più esperti. Niente vigili, fermi al giallo e con i semafori fermi, gli automobilisti allegri, per molti brindisi c'era chi che preoccuparsi... Tra le stramberie della nottata, va segnalata, oltre alla nottata di Mister O.K. nelle gelide acque del Tevere, in vista del tutto in occasione del suo sessantacinquesimo compleanno, il tuffo da ponte S. Angelo d'un suo omulo, Ferdinando Pignatelli. Migliaia di romani sono stati però costretti a saltare in pochi casi si è trattato di

Dopo un incontro col sindaco I capitolini sospendono lo sciopero di 48 ore

Le organizzazioni sindacali dei dipendenti comunali hanno sospeso lo sciopero di 48 ore che avrebbe dovuto iniziare domani. La decisione è stata presa durante un incontro con il sindaco, l'assessore delegato Grisolia, gli assessori Mau, Santini e Di Segni. Il professor Della Porta ha comunicato ai dirigenti sindacali l'avvenuta approvazione dell'autorità tutoria, cioè il governo, della delibera relativa al congelamento delle retribuzioni. Il sindaco si è poi impegnato a far completare dalla Giunta entro venerdì l'esame delle altre richieste dei lavoratori: qualifica funzionale, scatti di anzianità, progressione economica in rapporto alla carriera. I «capitolini» si riuniranno in assemblea il 7 gennaio. **TECHNICOLOR.** Prosegue «oggi» lo sciopero dei tecnici e degli operai del Technicolor. L'intransigenza della direzione aziendale ha provocato l'inasprimento della lotta e ha bloccato numerosi film. Il regista Antonioni ha inviato un telegramma alle organizzazioni sindacali per chiedere una interruzione di 24 o 48 ore dello sciopero allo scopo di consentire lo sviluppo dei negativi del film «Deserto Rosso»; altri registi e produttori seguono l'agitazione con grande apprensione. **MAROZZI.** La revoca della concessione all'autolinea Marozzi è stata chiesta l'altro giorno al presidente della Stefa. Pallottini, da una delegazione di sindaci di alcuni paesi del Subla-

Tavola da venti metri schiaccia l'assistente

Colpito da una grossa tavola, piombata da oltre venti metri d'altezza, un assistente edile, padre di due bambini, è morto al Fatebenefratelli sulla Cassia, pochi minuti dopo l'incidente avvenuto l'ultimo giorno dell'anno. Nel cantiere «La residenza», teatro della sciagura, si sono subito recati gli agenti del commissariato Flaminio Nuovo, guidati dal dott. Rispoli, il sostituto Procuratore della Repubblica, dott. Dell'Alba, gli ingegneri dell'Ispettorato del lavoro e il fratello della vittima, che lavorava in un altro cantiere edile, nelle vicinanze. Due operai sono stati interrogati. Lavoravano al sesto piano: la grossa trave e sfregata di mano si due, ed è volata di sotto uccidendo l'assistente. Dopo il primo, breve interrogatorio gli agenti hanno proceduto anche ad una ricostruzione materiale dell'incidente, mentre i due operai venivano rilasciati.

Travolti dal camion «pirata»

Due uomini, Sesto Giardini (via della Riserva Nuova 32) e Luigi Camilli (via Prencisina km. 26), mentre procedevano in via Collatina sono stati investiti, all'altezza di via dell'Acqua Verdiana, da un camion che ha continuato la sua corsa. I due sono stati ricoverati, molto gravi, al San Giovanni.

Ladri a Largo Chigi

Ignoti ladri hanno tentato, ieri, di rapinare l'oreficera Perrotta, a Largo Chigi. I ladri sono penetrati nell'abitazione, attualmente chiusa, e di lì dopo aver praticato un buco nel soffitto, sono entrati nell'officina. Il rumore però ha provocato l'intervento di una guardia di P.S. che ha messo in fuga i ladri.

Sarto di Moda
VIA NOMETANA 31-33
20 metri di stoffa (19) E' pronto il più elegante assortimento invernale nelle confezioni
UOMO e RAGAZZI
120 misure FACIS-ABITAL SAN REMO
Impermeabili e soprabiti per UOMO, DONNA, RAGAZZI. Si confeziona anche su misura - Ricca scelta di stoffa a metraggio
N.B. - Questo è il negozio che consigliamo ai nostri lettori.

OGGI SCAMPOLI
Via Balbo, 39

liquidazione
Confezioni Scampoli Ariston
Nota: Casa del popolo nel Comune democratico nel Sindacato nella Cooperativa
NON MANCHI l'abbonamento a l'Unità

COMUNICATO
Produttori di ditte concorrenti e sedicenti rappresentanti di ditte improvvisate che si presentano spesso come ex Vigili del Fuoco o come operai specializzati, e talvolta spacciandosi come dipendenti o ex dipendenti della nostra ditta, col preavviso di una imprecisa telefonata, sorprendono la buona fede della nostra rispettabile clientela ed eseguono lavori non regolati, esportando parti interne dell'apparecchio, e manomettendo così gli estintori.
DIFFIDATE di queste persone poco coscienti e **ATTENZIONE** gli estintori caricati male diventano oggetti pericolosi ed inefficienti.
Il nostro personale si presenta sempre con documenti ed automezzi della ditta.
ATTREZZATURE MOLAJONI ANTINCENDI
VIA SICILIA, 156-158 - ROMA
Tel 462.194 - 474.394 - 476.178